CODICE ETICO

consorzio
depuratore
di s.croce sull'arno s.p.a.

Indice

Parte I - Introduzione generale

1 Premessa.
2 Destinatari del codice etico.

Parte II - Principi di comportamento

1 Premessa.
1.1 Integrità di comportamento e rispetto di leggi e regolamenti.
1.2 Tutela dell'ambiente.
1.3 Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ed equità dell'autorità.
1.4 Radicamento territoriale.
1.5 Trasparenze ed etica negli affari.
1.6 Qualità.
1.7 Diversità.
1.8 Legalità e contrasto del terrorismo e della criminalità.
1.9 Ripudio di ogni discriminazione.
1.10 Protezione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Parte III - Gli attori sociali

1 Utenti.
2 Istituti finanziari.
3 Fornitori.
4 Consulenti interni e esterni.
5Pubblica amministrazione.
6 Autorità pubbliche di vigilanza.
7 Forze politiche, associazioni ed istituzioni portatrici di interessi.

Parte IV - Principi di comportamento cui deve attenersi il personale

1 Professionalità.
2 Lealtà ed onestà.
3 Legalità.
4 Correttezza e trasparenza.
5 Riservatezza.
6 Responsabilità verso la collettività.
7 Risoluzione dei conflitti di interesse.
8 Rispetto reciproco.
9 Obblighi specifici.

Parte V - Criteri di condotta

1 Relazioni con il personale.
1. 1 Sicurezza e salute.
1. 2 Tutela della privacy.
2 Tutela dell'ambiente.
3 Deleghe e responsabilità.
3.1 Obblighi per i responsabili di funzione verso il Codice Etico.
3.2 Obblighi per tutti i dipendenti verso il Codice Etico e le documentazioni prodotte dal Consorzio.

4 Tutela dal patrimonio
4.1Utilizzo dei beni aziendali
5 Informazioni riservate su terzi soggetti.
6 Rapporti con i fornitori.
6.1 Integrità ed indipendenza nei rapporti.
7 Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni.
7. 1 Correttezza e lealtà.
7. 2 Regali, omaggi e benefici.
8 Relazioni esterne
8. 1 Efficacia esterna del Codice Etico.
8. 2 Conflitto di interessi.

Parte VI - Meccanismi applicativi del codice etico

1 Principi organizzativi
2 Trasparenza della contabilità.
3 Controlli e verifiche.
3. 1 Vigilanza in materia di attuazione del Codice Etico.
3. 2 Segnalazione di problemi o di sospette violazioni.
3. 3 Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni.

Parte VII Disposizioni finali

1 Conflitti con il Codice Etico.
2 Iter di approvazione e modifiche.

Parte I - Introduzione generale

1) Premessa

Il Codice Etico regola il complesso di diritti e responsabilità che il Consorzio assume espressamente nei confronti di coloro con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività. Ha funzione orientativa e disciplinante, nonché rappresenta lo strumento primario dell'impianto normativo del Consorzio secondo quanto previsto e regolato dallo statuto consortile.

Il Consorzio crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi consortili, sociali e di salvaguardia ambientale.

Il Codice Etico ha, inoltre, lo scopo di introdurre e rendere vincolanti i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. 231/2001.

II Codice Etico, considerato nel suo complesso e unitamente a tutte le specifiche procedure attuative approvate dal Consorzio, si considera parte integrante dei contratti di lavoro subordinato in essere e da stipulare, ai sensi dell'art. 2104 c.c. (Diligenza del prestatore di lavoro).

La violazione delle sue disposizioni configurerà, quindi, un illecito di natura disciplinare e, come tale, sarà perseguito e sanzionato dal Consorzio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 (Sanzioni disciplinari) della L. n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori - Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sui collocamento) e potrà comportare il risarcimento dei danni procurati all'organizzazione.

Quanto ai collaboratori, ai consulenti e ai lavoratori autonomi (più sotto specificati tra i destinatari) che prestano la propria attività in favore del Consorzio e agli altri soggetti terzi, la sottoscrizione del presente Codice Etico ovvero di un estratto di esso o, comunque, l'adesione alle disposizioni e ai principi in esso previsti rappresentano una *conditio sine qua non* della stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra il Consorzio e tali soggetti. Le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate, anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi.

In ragione di quanto fin qui descritto, eventuali violazioni da parte dei soggetti di cui al precedente comma di specifiche disposizioni del Codice Etico, in base alla loro gravità, possono legittimare il recesso da parte del Consorzio dei rapporti contrattuali in essere con detti soggetti e possono altresì essere individuate *ex ante* come cause di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa).

2) Destinatari del codice etico

Tramite l'adozione del Codice Etico, il Consorzio ha inteso definire valori morali, regole e procedure predefinite cui uniformarsi.

Il Codice Etico è diretto a:

- *soci;*
- *membri componenti degli organi collegiali aziendali;*

- *dipendenti (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato);*
- *collaboratori, consulenti esterni ed interni;*
- *fornitori di beni e servizi;*
- *qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto del Consorzio, sia direttamente, sia indirettamente, stabilmente o temporaneamente o coloro i quali instaurano rapporti o relazioni con il Consorzio ed operano per perseguirne gli obiettivi.*

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a conoscerne i contenuti ed a rispettarne i precetti: a tal fine, una copia del presente documento sarà pubblicato, subito dopo l'approvazione, sul sito internet del Consorzio.

Parte II - Principi di comportamento

1) Premessa

I principi che verranno in seguito illustrati sono ritenuti dal Consorzio fondamentali, ed è indispensabile che tali valori non rimangano semplici enunciati scritti sulla carta, ma siano vissuti nei rapporti che il Consorzio, tramite i propri dirigenti, dipendenti e collaboratori, si trova ad instaurare quotidianamente. Trattasi di specificazioni esemplificative degli obblighi generali di correttezza, lealtà e diligenza che qualificano il comportamento individuale nell'adempimento delle prestazioni professionali e nella conduzione dei rapporti con altri individui ed enti.

I valori fondamentali su cui si basa l'attività del Consorzio sono:

1. *Integrità nel rispetto di Leggi e Regolamenti.*
2. *Tutela dell'ambiente.*
3. *Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ed equità dell'autorità.*
4. *Radicamento territoriale.*
5. *Trasparenza ed etica degli affari.*
6. *Qualità.*
7. *Diversità.*
8. *Legalità e contrasto del terrorismo e della criminalità.*
9. *Ripudio di ogni discriminazione*
10. *Protezione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.*

Tali valori definiscono l'identità del Consorzio e ne uniscono dipendenti e collaboratori all'organizzazione globale.

1.1) Integrità di comportamento e rispetto di leggi e regolamenti

Il Consorzio Depuratore di Santa Croce sull'Arno s.p.a. si impegna a realizzare e fornire servizi di qualità secondo principi di trasparenza, mantenendo rapporti corretti con tutte le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, con la cittadinanza e con le imprese terze.

Ciascuno è tenuto ad operare, in qualsiasi situazione, con integrità, trasparenza, coerenza ed equità, conducendo con onestà ogni rapporto di affari.

Il Consorzio opera nel rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore, e si adopera affinché tutto il personale agisca in tale senso: le persone devono tenere un comportamento conforme alla legge, quali che siano il contesto e le attività svolte ed i luoghi in cui esse operano. Tale impegno deve valere anche per i consulenti, fornitori, utenti e per chiunque

abbia rapporti con il Consorzio.

1.2) Tutela dell'ambiente

Il Consorzio, ben consapevole della diretta incidenza delle proprie attività sul territorio circostante, si impegna ad operare nel pieno rispetto della normativa nazionale e sovranazionale in tema di tutela del patrimonio ambientale: a tal fine, attraverso il continuo monitoraggio delle proprie attività e l'impegno nella ricerca scientifica, tende a salvaguardare il bene ambiente, valore di rango costituzionale.

1.3) Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ed equità dell'autorità

Il Consorzio Depuratore s.p.a. riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano.

Il Consorzio attribuisce la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa all'interno della propria organizzazione, contribuendo allo sviluppo della stessa in quanto è proprio attraverso le risorse umane che il Consorzio è in grado di fornire, sviluppare, migliorare e garantire un'ottimale gestione dei propri servizi.

Ferme restando le previsioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori, ai dipendenti sono richiesti professionalità, dedizione al lavoro, lealtà, spirito di collaborazione, rispetto reciproco, senso di appartenenza e moralità.

Tale valore si traduce:

- nella creazione di un ambiente di lavoro capace di valorizzare il contributo e le potenzialità del singolo, mediante una graduale responsabilizzazione del personale;
- nella realizzazione di un sistema di relazione che privilegi il lavoro di squadra rispetto al rapporto gerarchico;
- nel promuovere lo sviluppo professionale attraverso continue attività di formazione e aggiornamento.

Nella gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, il Consorzio Depuratore s.p.a. si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza e che sia evitata ogni forma di abuso: in particolare il Consorzio garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità ed autonomia della persona.

1.4) Radicamento territoriale

Il Consorzio promuove lo sviluppo locale attraverso una forte connessione con i diversi attori della comunità territoriale di riferimento, realizzando progetti tendenti ad un coinvolgimento diretto della cittadinanza, delle istituzioni pubbliche e private, dell'imprenditoria e delle associazioni su tutto ciò che concerne l'educazione alla salute, la prevenzione e la tutela dell'ambiente.

Agisce, dunque, nella comunità locale per lo sviluppo di una società ricca e generativa, capace di riconoscere e valorizzare le risorse che la compongono, le competenze e le potenzialità presenti, le differenze di genere, culturali ed etniche, promuovendo benessere, integrazione e sviluppo sociale.

1.5) Trasparenze ed etica negli affari

La storia, l'identità ed i valori del Consorzio Depuratore s.p.a. hanno origine in un'etica degli affari fondata su:

- **affidabilità,** intesa quale garanzia di assoluta serietà nei progetti varati, nell'attività aziendale e negli impegni assunti,
- **trasparenza,** conseguente alla concezione del ruolo sociale che impone non solo il rispetto di principi etici, ma anche la messa in atto di modalità che consentano alle comunità di riferimento ed agli attori sociali di poter disporre delle informazioni per poterne ricostruire l'operato,
- **correttezza,** evitando che, nei rapporti contrattuali in essere, chiunque operi in nome e per conto del Consorzio cerchi di approfittare di lacune contrattuali o di eventi imprevisti al fine di rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nei quali l'interlocutore si sia venuto a trovare.

1.6) Qualità

Il Consorzio Depuratore s.p.a., si impegna ad assicurare la qualità in ogni attività, in coerenza con la sua strategia a lungo termine.

Le attività sono poste in essere dal Consorzio mediante un insieme di processi gestiti attraverso un sistema di gestione per la qualità che offre all'esterno uniformità, trasparenza e miglioramento del servizio.

1.7) Diversità

Il Consorzio esige dai propri amministratori, dipendenti e collaboratori, comportamenti che garantiscano il più assoluto rispetto della dignità delle persone. Pertanto il Consorzio Depuratore s.p.a.:

- garantisce la più scrupolosa osservanza delle norme a tutela del lavoro minorile e infantile, delle libertà e dei diritti dei lavoratori;
- garantisce le condizioni di libera adesione ad organizzazioni sindacali;
- non tollera violazioni dei diritti umani;
- promuove, nel complesso tessuto sociale, l'integrazione quale forma di arricchimento collettivo.

In particolare il Consorzio condanna qualsiasi forma di discriminazione sulla base dell'appartenenza di genere, etnica, politica e religiosa.

1.8) Legalità e contrasto del terrorismo e della criminalità

Il Consorzio Depuratore s.p.a. crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. Inoltre, condanna qualsiasi attività che implichi:

- falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo;
- accettazione e trattamento da introiti di attività criminali (riciclaggio ed autoriciclaggio);
- accessi abusivi a sistemi informatici esterni;
- detenzione abusiva di codici di accesso;
- danneggiamento di apparecchiature e di dati;
- frode nella gestione della certificazione di firma elettronica;

- intercettazioni, impedimenti ed interruzioni di comunicazioni informatiche;
- diffusione di idee di tolleranza e di omertà relative a uso di sostanze stupefacenti o che creino qualunque dipendenza;
- incitazione al compimento di atti illeciti od anche contrari al senso morale;
- negligenza nel contrastare la violenza, il danneggiamento delle cose pubbliche ed il rispetto dei regolamenti interni.

1.9) Ripudio di ogni discriminazione

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con le parti interessate – siano esse dipendenti, utenti, fornitori, istituzioni, comunità circostante – il Consorzio evita ogni discriminazione in base all'età, sesso, sessualità, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose dei suoi interlocutori.

1.10) Protezione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il Consorzio garantisce e tutela la salute e l'incolumità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, a tal fine vengono assicurate condizioni di lavoro rispettose della dignità personale e ambienti sicuri e salubri.

Parte III - Gli attori sociali

1) Utenti

Costituisce obiettivo primario del Consorzio Depuratore s.p.a. la piena soddisfazione delle esigenze dei soci e degli utenti, a tal fine il Consorzio assicura la migliore esecuzione dei servizi forniti ed è costantemente orientata a proporre soluzioni sempre più avanzate ed innovative in un'ottica di integrazione, efficacia ed efficienza.

2) Istituti finanziari

Il Consorzio intrattiene con gli istituti finanziari rapporti fondati su correttezza e trasparenza, per questo, gli istituti finanziari vengono scelti in relazione alla loro reputazione, anche per l'adesione a valori comparabili a quelli espressi nel presente Codice Etico.

3) Fornitori

Il Consorzio definisce con i propri fornitori rapporti di collaborazione, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice Etico, avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente.

4) Consulenti interni ed esterni

I consulenti vengono scelti in relazione alla professionalità ed alla reputazione oltre che all'affidabilità nonché all'adesione a valori comparabili a quelli espressi nel presente documento.

I rapporti con i consulenti sono basati su accordi trasparenti e su un dialogo costruttivo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi comuni, in coerenza con le normative ed i principi del presente Codice Etico.

5) Pubblica Amministrazione

Con il termine Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi persona, soggetto, interlocutore qualificabile come pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, che operi per conto della Pubblica Amministrazione centrale o periferica, o di Autorità Pubbliche di Vigilanza, Autorità Indipendenti, Istituzioni Comunitarie, nonché di partner privati concessionari di un Pubblico Servizio.

Il Consorzio ispira la propria condotta, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ai principi di correttezza ed onestà.

Su questa base, le persone incaricate dal Consorzio di seguire un qualsiasi rapporto istituzionale con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, non devono per nessuna ragione cercare di influenzarne impropriamente le decisioni, né tenere comportamenti illeciti, quali l'offerta di denaro o di altra utilità, che possano alterare l'imparzialità di giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione.

Le persone, incaricate dall'organizzazione aziendale alla gestione dei rapporti con qualsivoglia autorità della Pubblica Amministrazione, devono verificare che le informazioni rese con qualsiasi modalità ed a qualunque titolo siano rispondenti al vero, accurate e corrette. Le persone cui è consentito avere contatti diretti con la Pubblica Amministrazione per conto del Consorzio sono le sole persone espressamente indicate dal Consorzio stessa a tal fine. Nessun altro collaboratore può intrattenere rapporti di alcun genere con la Pubblica Amministrazione per le attività inerenti l'oggetto sociale del Consorzio.

Contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea, dallo Stato o da altro Ente Pubblico, anche se di modico valore e/o importo, devono essere impiegati per le finalità per cui sono stati richiesti e concessi.

Il Consorzio vieta ai destinatari del presente Codice Etico l'utilizzo dei fondi percepiti dalle Pubbliche Amministrazioni e/o dai fondi inter-professionali per scopi diversi da quelli per cui sono stati erogati.

6) Autorità Pubbliche di Vigilanza

I destinatari del presente Codice Etico si impegnano:

- ad osservare scrupolosamente le disposizioni emanate dalle competenti istituzioni o Autorità Pubbliche di Vigilanza per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi alle rispettive aree di attività;
- a non presentare, nell'ambito delle istruttorie incorrenti con Istituzioni e/o Autorità Pubbliche di Vigilanza, istanze o richieste contenenti dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati ovvero di ottenere indebitamente concessioni, autorizzazioni, licenza o altri atti amministrativi;
- ad ottemperare ad ogni richiesta proveniente dalle sopra citate istituzioni o Autorità nell'ambito delle rispettive funzioni di vigilanza, fornendo – ove richiesto – piena collaborazione ed evitando comportamenti di tipo ostruzionistico.

7) Forze politiche, associazioni ed istituzioni portatrici di interessi

Il Consorzio si confronta in modo trasparente con tutte le forza politiche, le associazioni

presenti sul territorio e le istituzioni pubbliche (territoriali e nazionali) al fine di rappresentare debitamente le proprie posizioni su argomenti e temi di interesse.

Parte IV - Principi di comportamento cui deve attenersi il personale

1) Professionalità

Ciascuna persona svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con professionalità, diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a propria disposizione, ed assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti.

2) Lealtà ed onestà

Nell'ambito della propria attività lavorativa, le persone del Consorzio sono tenute ad essere leali e a conoscere e rispettare con diligenza il Modello 231 e le leggi vigenti. L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività del Consorzio, per le sue iniziative e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa. I rapporti con i portatori di interesse, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco: in nessun caso il perseguimento dell'interesse del Consorzio può giustificare una condotta disonesta. I rapporti e le relazioni devono essere improntati alla massima lealtà che consiste nella fedeltà alla parola data, alle promesse e ai patti, nell'agire con senso di responsabilità, nella valorizzazione e salvaguardia del patrimonio consortile e nell'applicazione di un'attitudine alla completa buonafede in ogni atto e decisione.

3) Legalità

Il Consorzio si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute. Inoltre, ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico affidatogli.

4) Correttezza e trasparenza

Le persone non utilizzano a fini personali informazioni, beni ed attrezzature di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico loro assegnati. Ciascuna persona non accetta né effettua per sé o per altri pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possano recare pregiudizio al Consorzio o indebiti vantaggi per sé, per il Consorzio o per terzi. Ciascuna persona respinge e non effettua promesse di indebite offerte di denaro o di altri benefici. Il Consorzio si impegna ad operare in modo chiaro e trasparente.

5) Riservatezza

Le persone assicurano la massima riservatezza relativamente a notizie ed informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività aziendale, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure internet.

6) Responsabilità verso la collettività

Il Consorzio, consapevole del proprio ruolo sociale sul territorio di riferimento, sullo sviluppo

economico e sociale e sul benessere generale della collettività, intende operare nel rispetto delle comunità nazionali e locali, sostenendo iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e legittimazione ad operare.

7) Risoluzione dei conflitti di interesse

Le persone perseguono, nello svolgimento delle attività lavorativa, gli obiettivi e gli interessi generali del Consorzio. Esse informano senza ritardo i propri superiori o referenti delle situazioni o delle attività nelle quali vi potrebbe essere un interesse in conflitto con quello del Consorzio, da parte delle persone stesse o di loro prossimi congiunti ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. Le persone rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dal Consorzio.

8) Rispetto reciproco

Le persone impegnate a qualsiasi titolo nella collaborazione con il Consorzio esigono e manifestano attivamente il rispetto per le mansioni, competenze, modalità di svolgimento delle mansioni proprie e di altri, anche attraverso l'omissione di proprie considerazioni personali a terzi.

9) Obblighi specifici

I dipendenti, i collaboratori e chiunque entri in contatto con il Consorzio Depuratore s.p.a. devono uniformarsi alle indicazioni di seguito evidenziate.

Trasparenza.
Ciascun dipendente deve essere in possesso di ogni informazione necessaria allo svolgimento delle mansioni assegnategli.
Ogni collaboratore ha il compito di relazionarsi con il proprio responsabile e collega relativamente ai lavori svolti, ed in caso di incomprensioni o problemi è dovere di ognuno relazionarsi prima con il proprio responsabile o referente.
Non intrattenere rapporti economici impropri, né accettare omaggi di valore o favori di qualsiasi natura da parte di società od organizzazioni, fornitori del Consorzio.
Segnalare, all'atto dell'accettazione dell'incarico professionale o durante il suo svolgimento, qualsiasi relazione o interesse in comune con società od organizzazioni esterne che intrattengono rapporti con il Consorzio, suscettibili di determinare conflitti d'interesse.

Coerenza.
Ciascun dipendente una volta accettato un impegno lo deve portare a termine: non è opportuno lasciare un lavoro incompiuto, e assumersi impegni per i quali si sa già di non riuscire a farvi fronte.

Cortesia e gentilezza.
Cortesia e gentilezza devono essere alla base di ogni attività quotidiana, devono inoltre essere una costante nei rapporti interpersonali sia interni, sia esterni al Consorzio, laddove si agisca in nome del Consorzio.

Puntualità.
Se si è in ritardo ad un appuntamento è buona regola avvertire prima dello scadere dell'orario concordato. La puntualità è una forma di rispetto nei confronti di chi sta attendendo.

Riservatezza.
Tutte le informazioni e i dati gestiti sul posto di lavoro sono riservati e come tali devono essere trattati.

Professionalità.
Essere professionali vuol dire conoscere tutti i comportamenti appropriati, tutto ciò che occorre per svolgere nel migliore dei modi il proprio lavoro, tenendo conto delle esigenze del Consorzio.

Ambiente lavorativo.
Ognuno dovrebbe avere la capacità di comprendere i fenomeni che stanno alla base delle relazioni interpersonali e adottare un comportamento coerente con il contesto di riferimento, cercando sempre di mantenere un clima cortese, cordiale e collaborativo con i propri colleghi.

Fedeltà e rispetto aziendale
È dovere di ognuno condividere le politiche del Consorzio e adoperarsi affinché queste vengano rispettate.
Durante l'attività quotidiana ogni collaboratore dovrebbe sempre preservare gli interessi e l'immagine del Consorzio, oltre ad avere il massimo rispetto per le proprietà aziendali.
Durante lo svolgimento della propria attività si dovrebbero sempre valutare le implicazioni economiche delle proprie scelte, evitando sprechi.

Postazione di lavoro.
Ogni collaboratore è responsabile del proprio posto di lavoro. A ciascuno spetta la cura e la pulizia degli strumenti a sua disposizione.

Personal computer.
I personal computer, se in dotazione, dovranno essere mantenuti nel miglior stato possibile e non potranno essere istallati, su questi pc, altri programmi se non quelli previsti dalla configurazione aziendale.
Le apparecchiature hardware messe a disposizione dal Consorzio costituiscono a tutti gli effetti strumenti di lavoro e non possono essere utilizzati per fini personali.
In particolare i file in essi contenuti, costituiscono patrimonio aziendale e non possono essere arbitrariamente danneggiati e/o distrutti.
E' fatto divieto assoluto di utilizzare apparecchiature hardware atte alla copia e/o memorizzazione di file e dati, quali memorie di massa USB, computer portatili, dischi ottici, masterizzatori e qualsiasi altro supporto elettronico di archiviazione, salvo previa espressa autorizzazione da parte del Consorzio.

Internet.
Il collegamento internet è uno strumento di lavoro e come tale deve essere impiegato.
L'utilizzo di internet per scopi privati è ammesso solo fuori dall'orario lavorativo.
La navigazione in internet:

- non è consentita per quei siti che non attengono direttamente allo svolgimento delle mansioni assegnate, soprattutto in quelli che possono rilevare le opinioni politiche, religiose o sindacali del dipendente;
- non è consentita l'effettuazione di ogni genere di transazione finanziaria, ivi comprese le operazioni di remote banking, acquisti on-line e simili, salvo casi direttamente autorizzati dal Consorzio e con il rispetto delle normali procedure di acquisto;
- non è consentito lo scarico e l'installazione di software gratuiti (freeware), shareware, P2P e/o FTP, prelevati da siti internet, se non previa espressa autorizzazione da parte del Consorzio;
- è vietata ogni forma di registrazione a siti i cui contenuti non siano legati all'attività

lavorativa;
- non è permessa la partecipazione, per motivi non professionali, a forum, o l'utilizzo di chat line;
- non è consentita la memorizzazione di documenti informatici di natura oltraggiosa e/o discriminatoria per sesso, lingua, religione, razza, origine etnica, opinione e appartenenza sindacale e/o politica etc..

Posta elettronica.
La posta elettronica è uno strumento aziendale e non è da considerarsi corrispondenza privata e pertanto:

- qualsiasi messaggio di posta elettronica (in quanto attinente all'attività lavorativa) può essere copiato e/o reso pubblico in qualsiasi momento;
- non è consentito utilizzare la posta elettronica (interna ed esterna) per motivi non attinenti lo svolgimento delle mansioni assegnate;
- non è consentito inviare o memorizzare messaggi (interni o esterni) di natura oltraggiosa, discriminatoria per sesso, lingua, religione, razza, origine etnica, opinione o appartenenza sindacale e/o politica etc.;
- non è consentito configurare e utilizzare account di posta elettronica esterni al Consorzio.

Telefoni cellulari.
L'uso del cellulare ha delle regole di buon comportamento che andrebbero sempre rispettate.
Premesso che è uno strumento di lavoro, il cellulare andrebbe sempre tenuto silenzioso durante riunioni, soprattutto quando si è presso la loro sede.
L'uso del cellulare per fini personali deve essere limitato al minimo e solo per i casi di emergenza.

Automobili aziendali
L'automobile aziendale è sotto totale responsabilità della persona cui è stata assegnata e come tutti i beni aziendali andrebbe utilizzata e mantenuta con la massima attenzione.
Dovrà essere condotta nel pieno rispetto dei requisiti del codice della strada.
Spetta al conducente assegnatario del mezzo preoccuparsi della pulizia, della manutenzione e garantirsi che l'autovettura sia sempre nelle condizioni di miglior efficienza.
Rimangono a carico del conducente le eventuali multe derivanti da infrazioni del codice della strada.

Parte V - Criteri di condotta

1) Relazioni con il personale

Per eventuali approfondimenti, si rinvia al Modello Organizzativo, in generale qui è sufficiente evidenziare quanto segue:

- *selezione del personale:*
  la selezione del personale - da assumere o per collaborazioni - è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati, rispetto a quelli attesi ed alle esigenze interne, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psico-attitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. Nell'attività di selezione vengono assicurate opportune misure al fine di evitare favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta, ed effettua un'attenta selezione basata su aspetti preferenziali deliberati dal CdA;

- *costituzione del rapporto di lavoro:*

il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, di prestazione professionale o di stage: non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare;

- *integrità e tutela della persona:*
  nell'ambito dei processi di gestione e di sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dalle persone e/o su considerazioni di merito. L'accesso a ruoli ed incarichi avviene sulla base delle competenze e delle capacità. Inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite forme di flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolino le persone in stato di maternità, nonché coloro che devono prendersi cura dei figli;

- *valorizzazione e formazione delle risorse:*
  il Consorzio garantisce strumenti informativi e formativi con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e conservare il valore professionale del personale. È prevista una formazione istituzionale, erogata in determinati momenti della vita professionale, ed una formazione ricorrente rivolta al personale operativo.

1.1) Sicurezza e salute

Il Consorzio offre un ambiente di lavoro in grado di proteggere la salute e la sicurezza del proprio personale, diffondendo e consolidando una cultura della sicurezza, essendo così consapevole dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale.
Tra i principali obiettivi vi è quello di proteggere le risorse umane cercando costantemente le sinergie necessarie non solo al proprio interno ma anche con i fornitori, i consulenti esterni coinvolti nelle attività aziendali stesse.

A tutti i dipendenti è imposto di rispettare le norme e le procedure interne in materia di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza e di segnalare tempestivamente le eventuali carenze, oppure il mancato rispetto delle norme applicabili. Il Consorzio Depuratore s.p.a. si impegna al più scrupoloso rispetto di tutte le normative riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro per i dipendenti, i collaboratori e gli utenti. In particolare:

- definisce le procedure operative da seguire e coordina le attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- assicura l'applicazione delle normative vigenti anche attraverso la realizzazione dei documenti di valutazione dei rischi;
- monitora costantemente le innovazioni legislative e si adopera per la loro implementazione.

Il Consorzio inoltre si impegna a garantire:

- la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza;
- la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni operative, nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- il rispetto dei principi ergonomici dell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e di erogazione del servizio, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, oppure è meno pericoloso;

- la limitazione al minimo del numero di lavoratori che sono o che possono essere esposti al rischio;
- la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuali;
- il controllo sanitario dei lavoratori;
- l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona, e lo spostamento ove possibile ad altra mansione;
- l'informazione e formazione adeguate per i lavoratori, per i dirigenti, i proposti, il RLS e di tutto il personale;
- le istruzioni adeguate ai lavoratori;
- la partecipazione e la consultazione dei lavoratori e del RLS;
- la programmazione delle misure ritenute opportune al fine di garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti con particolare riguardo agli eventuali dispositivi di sicurezza in conformità all'indicazione dei rispettivi fabbricanti;
- le adeguate istruzioni ai dipendenti, ai collaboratori ed agli utenti e formazione agli stessi secondo quanto previsto dalla legge e dal CCNL applicato al personale.

1.2) Tutela della privacy

Nel trattamento dei dati del proprio personale, il Consorzio si attiene alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali. Alle persone viene consegnata una informativa sulla privacy che individua:

- finalità e modalità del trattamento;
- eventuali soggetti ai quali i dati vengono comunicati;
- informazioni necessarie all'esercizio del diritto di accesso di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Nei casi in cui la normativa lo esiga, alle persone viene chiesto il consenso specifico al trattamento dei loro dati personali. È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali ed in generale la vita privata dei dipendenti e dei collaboratori.
La stessa procedura viene applicata anche per la gestione telematica delle informazioni e dei dati personali.

2) Tutela dell'ambiente

Il Consorzio Depuratore s.p.a. si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente attraverso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria.
Si impegna altresì a realizzare la prevenzione degli inquinamenti ed a sensibilizzare i propri dipendenti e collaboratori sulle tematiche ambientali.

3) Deleghe e responsabilità

Vengono definite, attraverso specifiche deliberazioni e/o apposite procedure, le mansioni, le responsabilità ed i poteri degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori.
Tali mansioni, responsabilità e poteri devono essere conosciute, accettate e rispettate.

3.1) Obblighi per i responsabili di funzione verso il Codice Etico

Ogni responsabile di funzione, identificato come tale nell'organigramma e/o nel sistema di

deleghe, ha l'obbligo di:

- curare l'osservanza del Codice Etico da parte dei soggetti sottoposti direttamente o indirettamente alla sua responsabilità;
- rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i dipendenti/collaboratori;
- adoperarsi affinché i dipendenti comprendano che le disposizioni contenute nel presente Codice Etico costituiscono parte integrante della loro prestazione lavorativa;
- riferire tempestivamente all'OdV eventuali segnalazioni o esigenze particolari da parte dei propri sottoposti.

L'inosservanza da parte dei responsabili di funzione degli obblighi di cui al presente capitolo potrà comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari, come previsto dal sistema sanzionatorio.

3.2) Obblighi per tutti i dipendenti verso il Codice Etico e le documentazioni prodotte dal Consorzio

Ad ogni dipendente è richiesta la conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice Etico o dallo stesso richiamate, nonché delle norme di legge di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione, che costituiscono parte integrante della prestazione lavorativa di ciascuno.

Il dipendente che abbia notizia di presunte condotte illecite è tenuto a comunicare le notizie di cui è in possesso in merito a tali condotte solo ai propri superiori, ovvero all'OdV con le modalità previste dal sistema interno.

Il Consorzio adotta sistemi di monitoraggio sull'effettiva comprensione dei documenti obbligatori di legge da parte dei dipendenti, collaboratori, etc., per mezzo di test anonimi, attivando le azioni più opportune per incrementare costantemente il livello di diffusione e di comprensione dei relativi contenuti.

I dipendenti hanno inoltre l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali disposizioni e norme;
- rivolgersi ai propri superiori ovvero all'OdV per i necessari chiarimenti sulle modalità applicative del Codice Etico o delle normative di riferimento;
- riferire tempestivamente ad almeno uno dei soggetti sopra indicati eventuali notizie in merito a possibili violazioni del Codice Etico;
- collaborare con l'organizzazione in caso di eventuali indagini volte a verificare ed eventualmente sanzionare possibili violazioni.

Tali requisiti di comportamento sono richiesti anche ai consulenti esterni ed ai collaboratori di ogni genere.

4) Tutela dal patrimonio

Ciascun destinatario è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali da utilizzi impropri o non corretti. In particolare è necessario conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche interne in tema di sicurezza delle informazioni, al fine di garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Informazioni e *know-how* devono essere tutelati con la massima riservatezza. I dati più significativi che il Consorzio acquisisce o crea nel corso della propria attività devono essere

considerate informazioni riservate ed oggetto di adeguate attenzioni: ciò include anche informazioni acquisite da e riguardanti terze parti (contatti, partner, dipendenti, etc.,).

Le persone che nell'assolvimento dei propri doveri venissero in possesso di informazioni, materiali o documenti riservati dovranno informare i superiori.
Sia durante che dopo lo scioglimento del rapporto di impiego con il Consorzio, le persone potranno utilizzare i dati riservati esclusivamente nell'interesse aziendale e mai a beneficio proprio e/o di terzi.

4.1) Utilizzo dei beni aziendali

Il personale deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni che gli sono stati affidati;
- evitare utilizzi impropri di beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza o siano comunque in contrasto con l'interesse aziendale;
- custodire adeguatamente le risorse affidate ed informare tempestivamente le unità preposte di eventuali minacce o di eventi dannosi per il Consorzio.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ciascuno è invece tenuto espressamente a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- astenersi dall'inviare messaggi di posta elettronica minatori o ingiuriosi o dal ricorrere ad un linguaggio di basso livello o dall'esprimere commenti non appropriati, che possano recare offesa alle persone e/o danno all'immagine stessa del Consorzio;
- astenersi dal navigare su siti internet con contenuti indecorosi ed offensivi e comunque non inerenti alle attività professionali.

5) Informazioni riservate su terzi soggetti

Il personale aziendale dovrà astenersi dall'impiego di mezzi illeciti al fine di acquisire informazioni riservate su altre società, organizzazioni od enti terzi.

Coloro che, nel quadro di un rapporto contrattuale, venissero a conoscenza di informazioni riservate su altri soggetti, saranno tenuti a farne esclusivamente l'uso previsto nel contratto in questione.

Senza la debita autorizzazione, le persone non posso chiedere, ricevere od utilizzare informazioni riservate riguardanti terzi. Se si apprendessero informazioni riservate sul conto di un altro soggetto che non siano già assoggettate ad un accordo di non divulgazione od altra forma di tutela, sarà necessario rivolgersi al proprio responsabile per ricevere assistenza nel trattamento di tali informazioni.

6) Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo del bene o servizio; della sua effettiva disponibilità nonché delle garanzia di assistenza e di tempestività.

Quale ulteriore criterio di selezione è l'esclusione di fornitori che hanno in corso procedimenti penali per appalti (o altro) per violazione della normativa antimafia.

6.1) Integrità ed indipendenza nei rapporti

Le relazioni con i fornitori, ivi incluse quelle che concernono i contratti finanziari e di consulenza, sono oggetto di un costante monitoraggio da parte del Consorzio.
La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza evitando, ove possibile, forme di dipendenza.
I documenti scambiati con i fornitori devono essere opportunamente archiviati: in particolare, quelli di natura contabile devono essere conservati per i periodi stabiliti dalla normativa vigente.

7) Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

7.1) Correttezza e lealtà

Il Consorzio Depuratore s.p.a. intende condurre rapporti con la Pubblica Amministrazione con la massima trasparenza ed eticità di comportamento. Tali rapporti, che devono avvenire nel rispetto della normativa vigente, sono informati ai principi generali di correttezza e lealtà in modo da non compromettere l'integrità di entrambe le parti.

7.2) Regali, omaggi e benefici

Nessuna persona del Consorzio può elargire denaro, oppure offrire vantaggi economici o altre tipologie di benefici a soggetti della Pubblica Amministrazione a scopo di ottenere incarichi o altri vantaggi personali o per il Consorzio stesso.

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile al Consorzio.
In tal senso si considera come regalo una "normale pratica commerciale o di cortesia" del valore inferiore ad € 100,00.

In particolare è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri o a loro familiari che possa influenzarne l'indipendenza di giudizio, allo scopo di ottenere trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o vantaggi di vario genere.
Per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio: non solo beni materiali ma anche, ad esempio, partecipazione gratuita a convegni, corsi di formazione, promessa di un'offerta di lavoro etc..

Quanto sopra non può essere eluso ricorrendo a terzi: a tale riguardo si considerano infatti atti di corruzione non solo i pagamenti illeciti fatti direttamente agli enti o ai loro dipendenti, ma anche i pagamenti illeciti fatti a persone che agiscono per conto di tali enti.

In occasione di ricorrenze, anniversari e/o festività è consentita la donazione di beni purché di modesta entità e comunque nei limiti deliberati dal CdA, previa comunicazione all'OdV documentata in modo adeguato al fine di consentire le opportune verifiche.

Qualora una persona del Consorzio, invece, riceva, da parte di un componente della Pubblica Amministrazione richieste esplicite o implicite di benefici ne informa immediatamente il CdA o il soggetto cui sia tenuto a riferire, per l'adozione di opportune verifiche ed iniziative.

8) Relazioni esterne

8.1) Efficacia esterna del Codice Etico

Chiunque agendo in nome e per conto del Consorzio entri in contatto con soggetti terzi con cui intenda ad avere rapporti di natura istituzionale, sociale, politica o di qualsivoglia natura, ha l'obbligo di:

- informare tali soggetti degli impegni e degli obblighi imposti dal Codice Etico;
- esigere il rispetto degli obblighi del Codice Etico nello svolgimento delle loro attività;
- adottare le iniziative necessarie in caso di rifiuto da parte dei soggetti terzi di adeguarsi al Codice Etico o in mancata o parziale esecuzione dell'impegno assunto di osservare le disposizioni contenute nel Codice Etico stesso, informando l'OdV.

8.2) Conflitto di interessi

Tutti i destinatari devono assicurare che ogni decisione assunta nell'ambito delle proprie attività sia presa nell'interesse del Consorzio.

Tutti i destinatari sono tenuti ad evitare ogni attività o situazione di interesse personale che costituisca o possa costituire, anche solo potenzialmente, un conflitto tra gli interessi propri e quelli del Consorzio e, in ogni caso, dovranno conformarsi alle specifiche procedure adottate dal Consorzio in materia.

Tutti i destinatari del Codice Etico dovranno astenersi dal trarre vantaggio dalla propria relazione con il Consorzio al fine di favorire se stessi o terzi a danno o a svantaggio dell'organizzazione stessa.

Nell'ipotesi in cui siano individuate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, sia interne che esterne all'attività del Consorzio, ciascun soggetto coinvolto è tenuto ad astenersi dal porre in essere la condotta di conflitto dandone tempestiva comunicazione all'OdV al quale compete la valutazione circa la sussistenza, caso per caso, di eventuale incompatibilità o situazioni di pregiudizio.

Parte VI - Meccanismi applicativi del codice etico

1) Principi organizzativi

Il Consorzio assicura che il sistema organizzativo sia fondato sul criterio di separazione tra chi decide, chi esegue e chi controlla. In particolare, l'organizzazione rende tutte le operazioni verificabili perché registrate.
Il Consorzio vincola coloro che svolgono la funzione di revisione alla veridicità e correttezza dei dati e delle informazioni.

Ogni operazione e/o attività deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità ed alle procedure aziendali, secondo i criteri di prudenza e a tutela degli interessi aziendali.
Le procedure aziendali devono consentire l'effettuazione di controlli sulle operazioni, sui processi autorizzativi e sull'esecuzione delle operazioni medesime.

Ogni collaboratore che effettua operazioni aventi come oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili come appartenenti al Consorzio, deve fornire ragionevolmente le opportune evidenze al fine di consentire la verifica delle suddette

operazioni.

2) Trasparenza della contabilità

La contabilità del Consorzio risponde ai principi generalmente accolti di verità, accuratezza, completezza e trasparenza del dato registrato.

I destinatari del presente Codice Etico si impegnano ad astenersi da qualsiasi comportamento, attivo o omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi normativi e/o le procedure interne che attengono la formazione dei documenti contabili e la loro rappresentazione all'esterno.

I destinatari del presente Codice Etico sono altresì tenuti a conservare e rendere disponibile, per ogni operazione o transazione effettuata, adeguata documentazione di supporto al fine di consentirne:

- l'accurata registrazione contabile;
- l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti;
- l'agevole ricostruzione formale e cronologica;
- la verifica del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione, in termini di legittimità, coerenza e congruità nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

I destinatari del presente Codice Etico che vengano a conoscenza di casi di omissione, falsificazione o trascuratezza nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio superiore, ovvero all'OdV.

Il Consorzio promuove la formazione e l'aggiornamento al fine di rendere edotti i destinatari del presente Codice Etico in ordine alle regole (norme di legge o di regolamento, prescrizioni interne, disposizione delle associazioni di categoria) che presiedono alla formazione ed alla gestione della documentazione contabile.

3) Controlli e verifiche

Il Consorzio garantisce la disponibilità, attraverso le persone competenti, a fornire tutte le informazioni, la visione dei documenti e le richieste ritenute necessarie, agli organi di revisione e di controllo.

Il Consorzio garantisce l'accessibilità a tutte le informazioni ed ai documenti agli aventi diritto e fornisce, attraverso la disponibilità dei propri amministratori e dipendenti, responsabili per la loro funzione, tutte le informazioni che favoriscono l'esercizio delle funzioni di vigilanza.

Il Consorzio vieta ai propri amministratori e dipendenti e/o collaboratori di rendere dichiarazioni false piuttosto che la presentazione di documenti falsi o attestanti situazioni non vere, anche attraverso sistemi informatici, con lo scopo di percepire indebitamente fondi pubblici e/o ottenere e mantenere eventuali agevolazioni.

3.1) Vigilanza in materia di attuazione del Codice Etico

Il compito di verificare l'attuazione e l'applicazione del Codice Etico ricade su:

- Consiglio di Amministrazione,
- Organismo di Vigilanza: quest'organo, in particolare, oltre a monitorare il rispetto del

Codice Etico, avendo a tale fine accesso a tutte le fonti di informazione del Consorzio, suggerisce gli opportuni aggiornamenti del Codice stesso, anche sulla base di segnalazioni ricevute dal personale.

Competono all'OdV i seguenti compiti:

- comunicare al Consiglio di Amministrazione le segnalazioni ricevute in materia di violazioni del Codice Etico per l'assunzione dei provvedimenti opportuni;
- esprimere pareri vincolanti in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure allo scopo di garantire la coerenza con il Codice Etico;
- contribuire alla revisione periodica del Codice Etico: a tal fine l'OdV formula le opportune proposte al CdA che provvede a valutarle ed, eventualmente, ad approvarle e formalizzarle.

L'OdV mantiene i requisiti di autonomia ed indipendenza, assume poteri di indagine e controllo, nonché poteri di iniziativa per l'espletamento delle funzioni assegnate.

3.2) Segnalazione di problemi o di sospette violazioni

Le violazioni al Codice Etico, eventualmente poste in essere dai destinatari, sono soggette al sistema disciplinare previsto dal Modello 231 aziendale.

Si precisa, infatti, che in caso di violazioni al Codice Etico, il Consorzio adotta nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ritenuto necessario per la tutela dei propri interessi, provvedimenti disciplinari che possono giungere fino all'allontanamento dal Consorzio dei responsabili medesimi, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati dalle violazioni.

L'inosservanza delle norme del Codice Etico da parte dei membri degli organi sociali può comportare l'adozione, da parte degli organi sociali competenti, delle misure più idonee previste e consentite dalla legge.

Le violazioni delle norme del Codice Etico da parte del personale dipendente costituiscono un inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare.

Le violazioni commesse dai fornitori e collaboratori esterni saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi contrattuali, salvo più rilevanti violazioni di legge.

Particolare attenzione viene data al trattamento dei dati informatici attraverso i sistemi interni: qualsiasi problema e sospetta violazione deve essere subito comunicata al responsabile del servizi informatici per le azioni del caso.

3.3) Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni

Le disposizioni del presente Codice Etico sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dal personale nonché dai soggetti aventi relazioni d'affari con il Consorzio.
La violazione dei principi e dei comportamenti indicati nel Codice Etico compromette il rapporto di fiducia tra il Consorzio e gli autori della violazione, siano essi amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori o fornitori.

Per i dettagli del sistema disciplinare e dei meccanismi sanzionatori, si fa riferimento al

Modello 231 adottato dal Consorzio.

In generale, le violazioni saranno perseguite nei seguenti termini:

- per quanto concerne i dipendenti attraverso provvedimenti disciplinari adeguati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui le condotte costituiscano reato. In particolare, le sanzioni saranno conformi alle regola ed alle logiche del contratto di lavoro applicato. I provvedimenti disciplinari vanno dal richiamo o ammonizione alla sospensione senza retribuzione, alla retrocessione e, nei casi più gravi, al licenziamento. Prima dell'assunzione di un provvedimento disciplinare, all'interessato viene data la possibilità di spiegare il suo comportamento;
- per quanto riguarda consulenti, collaboratori, fornitori ed altri soggetti aventi rapporti contrattuali con il Consorzio, verranno attivate modalità specifiche di risoluzione del rapporto contrattuale.

È fatto salvo, inoltre, l'eventuale risarcimento dei danni di cui il Consorzio dovesse soffrire per effetto della violazione da parte dei soggetti di cui sopra, delle prescrizioni contenute nel Codice Etico.

Parte VII Disposizioni finali

1) Conflitti con il Codice Etico

Nel casi in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice Etico dovesse entrare in conflitto con le disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice Etico prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

2) Iter di approvazione e modifiche

Ogni variazione e/o integrazione del presente Codice Etico sarà approvata dal CdA, previa consultazione dell'OdV e diffusa tempestivamente a tutti i destinatari dello stesso, in particolare:

- l'OdV riesamina periodicamente il Codice Etico per intervenute modifiche legislative o societarie e propone modifiche e/o integrazioni;
- ll CdA esamina le proposte dell'OdV e delibera di conseguenza, rendendo immediatamente operative, le modifiche approvate.